



**Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Forlì
Piazza Beccaria, 1 - 47122 Forlì**

**DECISIONE di CONTRARRE
per l'affidamento del**

Servizio di vigilanza privata armata mediante ricorso a Guardie particolari giurate (Classe funzionale "A" del Decreto Ministro dell'Interno 269/2010), per le sedi degli Uffici giudiziari di Forlì per il periodo 1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2027 mediante RDO su Mepa per l'impegno complessivo stimato di € 710.974,50 oltre IVA

Codice di trasparenza: 8455/2024

Codice CIG: B36D062522

Il Procuratore della Repubblica

Premesso che:

- con atto di determina m_DOG – U 234420 in data 26. 09.2024 il Direttore Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria ha autorizzato la procedura di acquisto, ai sensi del d.lgs. 36 del 31 marzo 2023 per l'affidamento del servizio di Vigilanza armata mediante ricorso a Guardie particolari giurate classe funzionale A del D.M 269\2010 per le esigenze degli uffici giudiziari di Forlì, per la durata di trentasei mesi, con un operatore economico abilitato alla somministrazione del servizio in parola del territorio interessato;
- che la spesa stimata riguardante il predetto periodo negoziale non è superiore ad euro 710.974,50 (euro settecentodiecimilanovecentosettantaquattro/50) oltre IVA;
- Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare gli art. 4, 5 e 6 riguardanti l'unità organizzativa responsabile del procedimento e compiti del relativo RUP.
- Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n. 196 e dalla L. 7 aprile 2011, n. 39.
- Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;
- Vista la L. 27 dicembre 2006, n. 296, - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1: comma 449, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro; comma 450, che prevede l'obbligo, per le Amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000), di fare ricorso al MePA.
- Vista la L. 13 agosto 2010, n. 136 – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n. 217/2020) ed in particolare l'art. 3, comma 1, che prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.
- Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

- Visto il D. Lgs. 81/2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3.8.2007, n. 127, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i. e la Determinazione ANAC n. 3 del 5/3/2008 in materia di rischi interferenziali.
- Visto il Decreto del Ministero della Giustizia del 18.11.2014, n. 201 “Regolamento recante norme per l’applicazione, nell’ambito dell’amministrazione della giustizia, delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro”.
- Visto il D. Lgs. 33/2013 e l’art. 28 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., in materia di Amministrazione trasparente.
- Visto il Decreto Legislativo 97/2016 (modifica della legge 190/2012 Anticorruzione e del decreto legislativo 33/2013 trasparenza).
- Visti il Piano Piano Integrato Ministero Giustizia 2024-2026 (il 31-01-2024), il PNA ANAC aggiornato con delibera n. 605 del 19/12/2023, il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero della Giustizia aggiornato il 29/01/2024.
- Visto il DPR 13/6/2023 n. 81 - di aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16/4/2013, n. 62) ed il DM 18/10/2023 “Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia applicabile, in quanto compatibile, ai sensi dell’Art. 2 a imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’Amministrazione.

CONSIDERATO che le Amministrazioni statali, centrali e periferiche sono tenute ad avvalersi degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., tra cui le convenzioni quadro, ove esistenti;

RILEVATO che, allo stato attuale, non risultano attivate specifiche convenzioni da parte di Consip S.p.A. relative ai “Servizi integrati di vigilanza privata presso i siti in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche amministrazioni”;

RITENUTA l'opportunità di ricorrere alla procedura negoziata tramite la comparazione di più preventivi;

RILEVATO che in data 8 giugno 2017 Consip S.p.A. ha attivato sul sito web il Bando di abilitazione per lo strumento d'acquisto del Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MePA),

VISTO l’art. 25 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale “Le Stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici” e CONSIDERATO che fra le predette piattaforme di approvvigionamento si annovera il Mercato Elettronico della P.A. (MEPA),

VISTO l'art. 17, comma 1° del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, ai sensi del quale “la Stazione Appaltante adotta la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

RILEVATO che gli operatori economici che intendano prestare opera di vigilanza mediante Guardie particolari giurate presso proprietà mobiliari o immobiliari devono chiedere al Prefetto competente per territorio-coincidente con l'ambito provinciale- ove insiste la sede principale del soggetto richiedente, il rilascio della licenza per l'esercizio dell'attività ai sensi degli artt. 134 T.U.L.P.S. e 256 bis del Regolamento di esecuzione al T.U.L.P.S. e che, pertanto, anche al fine di agevolare la partecipazione delle piccole e medie imprese, si rende necessario prevedere procedere in ambito territoriale provinciale;

CONSIDERATO quanto sopra indicato e VISTO l'elenco prefettizio degli Istituti autorizzati ad effettuare il servizio di vigilanza della provincia di Forlì, pervenuto in data 14 ottobre 2024;

RILEVATO che secondo il disposto di cui all'art. 49 D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, occorre procedere al rispetto del principio di rotazione e VISTO, in particolare, il comma 2° della norma che stabilisce: “In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi”,

RITENUTO, pertanto, che il servizio da affidare è assolutamente omogeneo rispetto a quello svolto dal contraente uscente, risulta opportuno, in applicazione del suddetto principio di rotazione, anche al fine di garantire una effettiva concorrenza ed evitare rendite di posizione, non invitare la ditta attualmente affidataria ‘ISTITUTO DI VIGILANZA COOPSERVICE S.P.A’”

RITENUTO opportuno, per consentire la più ampia partecipazione degli operatori economici del settore, estendere l’invito a tutte le ditte abilitate ad operare nella provincia di Forlì, indicate dalla Prefettura di Forlì che risultino presenti in MePA al momento della pubblicazione della RDO ad eccezione dell’operatore economico uscente “ISTITUTO DI VIGILANZA COOPSERVICE S.P.A”;

CONSIDERATO che il servizio in parola rientra tra quelli specifici elencati nell'allegato XIV della Direttiva 2014/24/UE, con particolare riferimento ai servizi contraddistinti dal CPV da 79700000-1 a 79721000-4 di cui al D.Lgs 36/2023 (*specificatamente CPV 79713000-5 - Servizi di guardia*) e che pertanto la soglia di rilevanza comunitaria va individuata in € 750.000,00 secondo quanto disposto dall'art. 14, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36;

CONSIDERATO che i servizi di vigilanza delle strutture giudiziarie sono necessari ed irrinunciabili, in quanto funzionali al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza pubblica e all’ordinato svolgimento della relativa attività giudiziaria;

VISTA la scadenza al 31 dicembre 2024 del contratto in essere di affidamento del servizio di vigilanza per gli Uffici giudiziari di Forlì e considerata la necessità di provvedere in tempo utile ad un affidamento del servizio di cui trattasi, attivando procedure di evidenza pubblica, nel più ampio rispetto dei principi generali in materia di appalti;

RITENUTO che sussistano le condizioni, in considerazione dell'importo stimato al di sotto della soglia di cui all'art. 14, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 per procedere all'affidamento del predetto servizio, per il periodo dal 31 ottobre 2024 - 31 ottobre 2026 attraverso il MePA, purché vi siano operatori economici registrati sul sistema autorizzati ad operare per l'ambito territoriale della Provincia di Forlì;

RILEVATO che:

- dalla consultazione sul MePA sono stati individuati nel bando “Servizi — Servizi di Vigilanza e Accoglienza” più fornitori che offrono nel proprio catalogo il servizio con le caratteristiche richieste dalla struttura interessata;

- dal valore dell'appalto, emerge l'opportunità di dar luogo ad una procedura sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, tramite “Richiesta di Offerta Evoluta” sul MePA, procedura che contempla un confronto concorrenziale tra un numero minimo di operatori specializzati del settore, abilitati ad esercitare nella provincia di Forlì, consapevoli di essere in competizione con altri sulla scorta di criteri e parametri predeterminati su cui conformare e comporre oggettivamente le rispettive offerte;

- appare opportuno, visto il combinato disposto degli artt. 50, comma 4 e 108, comma 2, lett.a) e comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, utilizzare quale criterio di individuazione del contraente, **l'offerta economicamente più vantaggiosa**;

- appare altresì opportuno, considerato il disposto dell'art. 108, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, rispettare la proporzione nel rapporto qualità/prezzo, rispettivamente di 70 a 30, al fine di valorizzare gli elementi qualitativi dell'offerta e garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici;

- appare conveniente prevedere, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, la nomina della Commissione giudicatrice interna all'Amministrazione con lo scopo di garantire la massima correttezza, trasparenza e pubblicità alle operazioni di gara anche in un'ottica di economicità dell'azione amministrativa;

- è necessario procedere con sollecitudine alle operazioni di gara per garantire, senza interruzione, i servizi di vigilanza degli edifici giudiziari;

- dato atto che l'appalto è stato registrato **CIG B36D062522** e **codice di trasparenza 8455/2024**

ADOPTA LA SEGUENTE DECISIONE:

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- di esperire una procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. d) e dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 tramite Richiesta di Offerta Evoluta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per individuare un'impresa a cui affidare il servizio in oggetto, invitando a partecipare imprese del settore presenti sul MePA, abilitate ad esercitare il servizio di vigilanza armata mediante ricorso a guardie particolari giurate classi funzionali A del D.M 269/2010 nella Provincia di Forlì;
- di non invitare la ditta attualmente affidataria "ISTITUTO DI VIGILANZA COOPSERVICE S.P.A" in applicazione del principio di rotazione ai sensi dell'art.49 D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 secondo cui è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi",
- la spesa stimata riguardante il predetto periodo negoziale non è superiore a € 710.974,50 oltre IVA e oneri interferenziali per la sicurezza pari a € 1.800,00\ a carico del committente, non soggetti a ribasso:

Il quadro economico relativo all'affidamento dei servizi suindicati è il seguente:

	Descrizione monte ore	Importo in euro
A	Costo del personale vigilanza fissa (€/h.24 x n. 24.032 totali in 36 mesi, comprensive di n. 200 ore di esubero per eventi eccezionali o imprevedibili, come ad es. elezioni ecc..)	€ 576.764,00
B	Vigilanza ispettiva (€. ... ad ispezione)	€ 0
C	Costo servizio telesorveglianza/televigilanza (gestione collegamenti; interventi su allarme) per n..... edifici per n.....mesi	€ 0

D	Totale parziale (A+B+C)	€ 576.764,00
E	Spese generali 9% di D)	€ 51.908,76
F	Utile (8% di D)	€ 4.125,70
G	Totale (D+E+F) Importo a base d'asta (IVA esclusa)	€ 632.825,46
H	Oneri per la sicurezza (DUVRI) <i>non soggetti a ribasso</i>	€ 1.800,00
I	Totale	€ 634.625,46
L	Contributo ANAC <i>una tantum</i> per la Stazione Appaltante	€ 410,00
M	Somma per imprevisti (proroga tecnica art. 120 co. 11 D.Lgs. 36/2023, aumento del quinto, revisione prezzi..)	€ 63.282,54
N	Altre spese: Fondo Incentivi ex art. 45 c. 2 D.Lgs. 36/2023 (2% dell'importo a base della procedura di affidamento) *	€ 12.656,50
O	Totale quadro economico	€ 710.974,50

*Incentivi da calcolare nel caso in cui sia nominato il DEC

- di utilizzare quale criterio di individuazione del contraente, l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 50, comma 4 e dell'art. 108, comma, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, rispettando la proporzione, nel rapporto qualità/prezzo rispettivamente di 70 a 30;
- di dettagliare lo svolgimento della procedura di gara in specifico disciplinare di gara;
- di descrivere i servizi da effettuare nel Capitolato Tecnico;
- di prevedere la nomina, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con decreto dello scrivente, della Commissione giudicatrice, come previsto dal comma 1 dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023, composta da almeno 3 componenti, i quali non si trovino nelle condizioni ostative di cui al comma 5 del citato art. 93;
- di stipulare il contratto con durata di 36 mesi, salva la possibilità di recesso anticipato, nel caso in cui nel corso del periodo di vigenza contrattuale venga attivato una Convenzione Consip avente ad oggetto servizi di reception e vigilanza armata. In questo caso, troverà applicazione la disposizione prevista dall'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012;
- di aggiudicare l'appalto anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta;
- di riservare per questa Stazione Appaltante la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023;
- di individuare nel Direttore Amministrativo Dott.ssa Barbara Pomponi, il R.U.P. – Responsabile unico del Progetto, per gli atti della presente procedura;
- di individuare, altresì, il Funzionario Giudiziario Dott.ssa Angela Pizza quale D.E.C.- Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- di accantonare il 2% dell'importo posto a base d'asta sul cap. 2413.30 quale incentivo alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e del D.M. 4 agosto 2021.

Forlì, 15 ottobre 2025



BARTOLOZZI
ANTONIO
VINCENZO
MINISTERO
DELLA GIUSTIZIA
15.10.2024
11:25:06
GMT+01:00

f.to

Il Procuratore della Repubblica f.f.

Dott. Antonio Vincenzo Bartolozzi